Siracusa. Greenpeace spiega "Le bugie dei petrolieri" e incassa il sostegno pieno di Enzo Maiorca

L’ex senatore Enzo Maiorca e la figlia Patrizia ospiti del tour italiano “Non è un Paese per fossili” di Greenpeace che in questi giorni fa tappa a Siracusa. Oggi, la presentazione del report “Le bugie dei petrolieri non finiscono mai”, in cui vengono descritti i pericoli che corre il Canale di Sicilia, una delel aree più ricche di vita del Mediterraneo, a causa dei previsti piani di prospezione, finalizzati a future trivellazioni. La Rainbow Warrior , nave simbolo dell’associazione ambientalista, rimarrà in città fino a domani per porre l’attenzione su quella che definisce “la follia delle trivellazioni petrolifere in mare”. A parlarne, insieme ad Enzo e Patrizia Maiorca, il direttore delle campagne di Greenpeace Italia, Alessandro Giannì. La nave potrà essere visita oggi (dalle 14 alle 19) e domani (dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 18) per visite guidate gratuite.

Siracusa. Parco Robinson di Bosco Minniti, tra degrado e inciviltà

Abbiamo raccolto decine e decine di segnalazioni sul parco Robinson di Bosco Minniti, a Siracusa. Uno spazio importante,

vasto messo a disposizione dei siracusani per praticare attività all’aria aperta, giocare (i più piccoli) o semplicemente svagarsi. Ma all’interno del parco – che negli anni ha avuto una vita difficile – pare non vigere alcuna legge. Siamo andati a verificare con le nostre telecamere.

Siracusa. Una tessera per correre al camposcuola Di Natale: è gratuita

In un primo momento si era parlato di un ticket mensile per l’ingresso al camposcuola Pippo Di Natale. Poi, dopo qualche critica, si è stabilito che sarebbe bastata una tessera, gratuita. Il nuovo sistema d’ingresso ha debuttato il primo ottobre. E dopo qualche lieve difficoltà iniziale, viaggia adesso a pieno regime.
La novità è semplice: chi vuole dedicarsi all’attività sportiva all’interno dell’ampia struttura deve prima di ogni cosa richiedere una tessera. Con quella può correre lungo l’anello esterno alla pista, in asfalto. O fare ginnastica nell’area alle spalle della tribuna. La tessera va esibita a richiesta del custode o del personale comunque in servizio al camposcuola. Senza quella, non si entra. Ecco come richiederla e perchè, spiegato dall’assessore allo sport Maria Grazia Cavarra.

I progetti del campione iridato Gibilisco: "continuo a volare, da Siracusa a Cape Town"

E’ uno abituato da sempre a volare più in alto di tutti. Ha cominciato a dodici anni con quell’asta che l’avrebbe portato sul tetto del mondo in una magica notte parigina. E poi verso un bronzo olimpico ad Atene. Una raffica di titoli e primati: è ancora lui l’unico italiano capace di vincere l’oro iridato nel salto con l’asta.
Giuseppe Gibilisco è tornato in questi giorni nella sua Siracusa. Tecnicamente in vacanza, continua a tenersi in forma prima di tornare al centro federale di Formia. Pensava al ritiro, ma forse ha ancora voglia di stupire. Anche se i progetti per il futuro non mancano, compreso un volo in deltaplano Siracusa-Cape Town. Per continuare a volare.

Siracusa. Progetto Scuola di Arcigay, ora delle polemiche. Caravini: "Parliamo solo di uguaglianza"

Incontri nelle scuole, in particolare le quinte elementari e le prime medie, per parlare di uguaglianza, contro ogni diversità. Li vorrebbe realizzare Arcigay Siracusa che già lo scorso anno aveva dato vita al suo “Progetto Scuola” con

assemblee e dibattiti nelle scuole superiori.
I responsabili dell’associazione ne avevano parlato nei giorni scorsi con gli assessori comunali Valeria Troia e Silvana Gambuzza. Un incontro che poteva preludere ad un patrocino di palazzo Vermexio, eventualità smentita dalla responsabile delle politiche scolastiche sull’onda delle prime polemiche e critiche. Tra cui quella del consigliere comunale Salvo Sorbello, contrario ad “operazioni di indottrinamento nelle scuole”.
Armando Caravini, presidente di Arcigay Siracusa, replica alle accuse e ci anticipa cosa vorrebbero spiegare ai piccoli studenti di elementari e medie

---

Il maestoso Sea Cloud II a Siracusa. A bordo con le nostre telecamere

Atmosfere d’altri tempi e comfort moderni si coniugano perfettamente a bordo del Sea Cloud II. Veliero da crociera per viaggi esclusivi lungo il Mediterraneo. Fa bella mostra di se alla Darsena, ammirato da chi passa per il ponte Santa Lucia. Rimarrà a Siracusa fino al primo pomeriggio di domani per poi proseguire nel suo giro. In rada anche il Sea Cloud, maestoso tre alberi dove lusso e ottoni vanno a braccetto. SiracusaOggi.it vi porta a bordo.

Sta nascendo a Siracusa una supercar elettrica avveneristica. Il progetto è di Giuseppe Ferrazzano

Si chiama Tecnicar Lavinia SE, un’avveniristica auto dal design moderno spinta da un motore elettrico forte di 800 cavalli, capace di passare da 0 a 100 Km/H in 3 secondi. Un gioiello di tecnologia che sta nascendo in questi giorni a Siracusa. Sarà pronta ad aprile del 2015 ma già in questa fase di progettazione e sviluppo si è attirata l’attenzione degli operatori del settore, con americani e cinesi in primo piano. Il progetto parte da un’idea di Giuseppe Ferrazzano che dal capannone siracusano della Tecnicar è pronto a conquistare il mercato delle supercar elettriche facendo concorrenza con tecnologia e design locale al colosso a stelle s strisce Tesla.

Angela Nobile studia da "big": la cantante siracusana tra i protagonisti di Ancora Volare su Domenica In (Rai Uno)

Lei è Angela Nobile. Siracusana, 28 anni, bellezza solare e una voce che scorre come velluto accompagnata dalle note. E’

una cantante e dopo la grande ribalta televisiva in The Voice, su Rai Due, è tornata sugli schermi della tv nazionale. E’ stata chiamata per “Ancora Volare”, un contest tra vecchie glorie della musica italiana e nuovi talenti, all’interno del popolare contenitore Domenica In. L’avete vista cantare e ballare in sigla e sorridere dal divano. Ma adesso si fa sul serio e si prepara a cantare, magari già nella prossima puntata, lanciata da Paola Perego e Pino Insegno. Intanto si fa notare anche per il suo indovinato e simpatico look.

Disposta l'autopsia sui corpi delle tre vittime dell'A18. Tabulati telefonici e tachigrafo per altri elementi. Parla il procuratore Giordano

La Procura di Siracusa ha disposto ulteriori accertamenti sull’incidente che è costato la vita a tre operai sulla Siracusa-Catania. Verrà effettuata l’autopsia sui corpi delle vittime mentre non è stata disposta alcuna misura cautelare nei confronti dell’uomo alla guida del mezzo pesante che – pare per una distrazione – ha colpito in pieno la squadra a lavoro in corsia di emergenza. “Si è assunto le sue responsabilità, collabora e non si è reso colpevole di omissione di soccorso per cui rimane indagato in attesa del processo”. A spiegare la prima dinamica del tragico evento e i primi risvolti è il procuratore capo di Siracusa, Francesco

Paolo Giordano, intervistato da SiracusaOggi.it

Siracusa. "Rivedere al ribasso il progetto del porto ma non perderemo le navi da crociera". E anche il Comune valuta un risarcimento

Erano dodici i milioni di euro richiesti dalla società consortile “Porto Siracusa” per i ritardi vari accumulati nella realizzazione dei lavori di riqualificazione del porto Grande. Non solo la nota vicenda del sequestro dei cassoni e le relative spese per il loro trasferimento ma anche le giornate di lavoro perse, i mezzi fermi e le spese sostenute a cantiere bloccato. Con un cosiddetto accordo bonario, una sorta di arbitrato, trovata l’intesa: il Comune dovrà pagare “solo” quattro milioni più qualche centinaio di euro. Una somma comunque importante, per il momento spalmata sul bilancio pluriennale. I tecnici di Palazzo Vermexio contano di poter reperire le somme attraverso delle varianti al progetto che possano produrre dei risparmi. Insomma rivedendo al ribasso alcuni aspetti del piano originario. Ma una simile procedure può essere accettata da Bruxelles? I fondi sono, infatti, comunitari e non pare prevista una copertura totale con quei soldi di “problematiche” di questo tipo. Il Comune potrebbe anche – a sua volta – agire nelle sedi delegate per un risarcimento, qualora gli uffici di palazzo Vermexio dovessero riconoscere a tutti gli effetti che in qualche parte della vicenda l’ente è risultato, anch’esso, parte lesa.

La nostra intervista con il dirigente del settore urbanistica, Emanuele Fortunato.